



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **737** del 29/05/2025 del Registro delle Deliberazioni

**Codice CIFRA: FOR/DEL/2025/00037**

**OGGETTO:** Approvazione progetto e schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale per la gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà. Legge Regionale n. 59/2017, art. 6.

L'anno 2025 addì 29 del mese di Maggio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

<b>Sono presenti:</b>		<b>Sono assenti:</b>	
<b>V.Presidente</b>	<b>Raffaele Piemontese</b>	<b>Presidente</b>	<b>Michele Emiliano</b>
<b>Assessore</b>	<b>Fabiano Amati</b>	<b>Assessore</b>	<b>Alessandro Delli Noci</b>
<b>Assessore</b>	<b>Debora Ciliento</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Sebastiano G. Leo</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Gianfranco Lopane</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Viviana Matrangola</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Donato Pentassuglia</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Giovanni F. Stea</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Serena Triggiani</b>		

**Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott. Nicola Paladino**

## **LA GIUNTA REGIONALE**

### **Visti:**

- Gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta;

**Visto** il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia.

### **Preso atto:**

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

**D E L I B E R A**

1. di approvare il progetto di collaborazione tra Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, e Riserve Naturali R.O. del Litorale Tarantino Orientale - ente gestore comune di Manduria (TA), relativa alla **Gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà** per il biennio 2025-2026, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e l'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale, di cui all'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di € 70.000,00 a carico della regione Puglia,
3. di stabilire la durata di anni 2 (due) dell'Accordo, eventualmente prorogabile per un ulteriore biennio;
4. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
5. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, all'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale.

Il segretario generale della Giunta	Il Presidente

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Approvazione schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale per la gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà. Legge Regionale n. 59/2017, art. 6.**

### **Premesso che:**

L'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale. La Legge Regionale n. 59 del 21 dicembre 2017, all'art. 6, prevede, inoltre, che l'Osservatorio Faunistico regionale coordini le attività di proprie strutture territoriali dedicate alle funzioni di supporto nel censimento e nella raccolta dei dati inerenti la fauna selvatica (art. 6 co. 3 lettera d), ai fini di rilevazione della consistenza delle popolazioni faunistiche, nell'ottica di programmazione a protezione della fauna, per il miglioramento degli habitat e per l'applicazione delle Direttive Comunitarie in materia di tutela della biodiversità.

Il medesimo art. 6 della Legge Regionale 59/2017 prevede che il Centro regionale per il recupero della fauna selvatica in difficoltà abbia come finalità il coordinamento delle attività dei centri territoriali di prima accoglienza. La presenza dei centri territoriali garantisce una più efficace gestione dei recuperi ed un miglioramento della capacità di raccolta dati sul territorio.

La funzione dell'Osservatorio e dei centri territoriali per il soccorso della fauna in difficoltà è strettamente legata alle finalità generali di protezione cui si ispira la normativa nazionale e regionale di settore, ma è altresì strumentale al rispetto della normativa naturalistica comunitaria, nell'ambito di cui la Direttiva 79/409 CEE, detta "Direttiva Uccelli", e la Direttiva 92/43 CEE, detta "Habitat", rappresentano i massimi riferimenti per gli Stati membri dell'Unione Europea in materia di conservazione degli uccelli, della fauna in generale, della flora e degli habitat naturali.

Al fine di garantire tutte le azioni di tutela della biodiversità previste dalla normativa europea, nazionale e regionale, è essenziale che i centri già presenti e attivi sul territorio pugliese proseguano la propria attività, e che siano incrementati e migliorati i rapporti, lo scambio di informazioni e la pianificazione congiunta dei progetti di carattere scientifico con l'Osservatorio Faunistico Regionale.

È essenziale, altresì, per agevolare e incrementare il recupero e la reimmissione in natura degli animali salvatici ritrovati feriti o malati, la stabilizzazione di una rete di centri di primo soccorso per la fauna selvatica in difficoltà, che siano effettive articolazioni dell'Osservatorio Regionale.

Le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale sono state istituite con la legge regionale del 23 dicembre 2002, n. 24 per le seguenti finalità: conservare e recuperare le biocenosi, i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici ed idraulici, salvaguardare i valori storico-architettonici e le attività agro-silvo-pastorali e tradizionali. Si estendono per una superficie di 1.081,34 ettari, sono ubicate lungo la splendida fascia costiera e nell'immediato entroterra del territorio di Manduria in provincia di Taranto.

Sono costituite da quattro aree naturali protette:

- Salina dei Monaci
- Palude del Conte
- bosco Cuturi e Rosa marina
- foce del fiume Chidro

Le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale sono divenute soggetto affidatario del "Servizio di Accoglienza, primo soccorso e trasferimento della fauna selvatica ferita o in difficoltà" e dispongono di mezzi, luoghi e personale specializzato per lo svolgimento delle attività di prima accoglienza della fauna.

Con DGR n. 1876 del 24.10.2018, è stato approvato lo schema di protocollo per il riconoscimento della funzione di centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà alle Riserve Naturali, e il protocollo è stato sottoscritto e repertoriato al n. 021283 del 21.11.2018 per la durata di anni due, senza attribuzione di alcun contributo economico a carico della Regione.

Con DGR n. 2103 del 22.12.2020, è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà con l'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale – art. 6 della Legge Regionale n. 59/2017, per la durata di anni due, con un contributo economico a carico della Regione pari a € 15.000,00.

Con DGR n. 1840 del 12.12.2022, è stato approvato lo schema di accordo per il riconoscimento della funzione di centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà alle Riserve Naturali, per la durata di anni 1, rinnovabile per un ulteriore anno, con un contributo economico a carico della Regione pari a € 25.000,00.

Il relativo accordo, sottoscritto e repertoriato al n. 025020 del 13/04/2023, è scaduto in data 10/04/2024 e le Riserve Naturali R.O. del Litorale Tarantino Orientale, con nota prot. 0014255 del 13/03/2025, acquisita in atti al prot. N.0132466/2025 del 13/03/2025, hanno inviato la relazione tecnica delle attività svolte nel 2024 e una richiesta di rinnovo dell'accordo di collaborazione per la gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà, per la durata di anni 2, proponendo un incremento del contributo economico da parte della Regione Puglia fino ad € 35.000,00 annui, giustificato come di seguito specificato:

- l'implementazione del servizio prestato, legata all'incremento progressivo del numero di selvatici ricoverati e al considerevole impulso dato all'attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali comportano un progressivo incremento delle spese di gestione, oltre che spese d'acquisto di attrezzature specializzate e spese per incarichi a professionisti del settore;
- inoltre, i maggiori costi dovuti agli adeguamenti obbligatori in materia di sicurezza degli operatori e delle strutture, fanno sì che anche tali spese non siano più sostenibili in toto con fondi propri dell'area protetta.

**Preso atto che:**

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere quello di realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

**Considerato che:**

- l'ammontare complessivo della proposta di collaborazione è pari € 45.000,00 annui, di cui € 35.000,00 a carico della Regione Puglia e € 10.000,00 a carico dell'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale;
- l'importo complessivo di collaborazione è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute;
- i movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno;
- ciascuna categoria di spesa calcolata in progetto individua un importo stimato che costituisce anche il tetto massimo al di sopra del quale le voci di costo non potranno essere ammesse a rimborso;
- la verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici;
- la copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziare nel bilancio autonomo a valere sulla Missione 16 Programma 2 Titolo 1, capitoli 841010 e 4967.

**Visti:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295. Precisazioni concernenti l'attestazione dell'impatto di genere negli atti;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011,



n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R. n. 441 del 07/04/2025 “L.R. n. 59/2017, art. 6 – attività dell’Osservatorio faunistico regionale e dei centri territoriali di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà. Applicazione, ai sensi dell’art. 42, c. 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20 gennaio 2025”.

**Ritenuta:**

- congrua la proposta progettuale presentata dalle Riserve Naturali R.O. del Litorale Tarantino Orientale.

**Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

<b>Esiti valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2025/26, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all’allegato “B”.

Per la gestione del Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma di Manduria è previsto un contributo annuo alla spesa per € 35.000,00, che sarà garantito con le

disponibilità di cui alla Missione 16 -Programma 2 - Titolo 1, capitoli U0841010 e U0004967 del Bilancio Autonomo, sulla competenza e.f. 2025/26, come di seguito specificato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo e.f. 2025 (€)	Importo e.f. 2026 (€)
14.03	U0841010	Interventi per l'attuazione degli adempimenti e delle finalità in materia faunistico-venatoria e di tutela ambientale, di cui alla L.R. 27/1998 e s.m.i. collegato al cap. di entrata 1012010 – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.04.01.02.09	35.000,00	0,00
14.03	U0004967	Spese gestione Osservatorio faunistico e centro recupero rapaci. Trasferimenti correnti ad amministrazione locali	1.04.01.02.09	0,00	35.000,00

Tutto ciò premesso, al fine di consentire lo svolgimento delle attività Centro territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma di Manduria, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il progetto di collaborazione tra Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, e Riserve Naturali R.O. del Litorale Tarantino Orientale - ente gestore comune di Manduria (TA), relativa alla **Gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà** per il biennio 2025-2026, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di Accordo tra la Regione Puglia e l'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale, di cui all'allegato "B", parte

integrante del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di € 70.000,00 a carico della regione Puglia;

3. di stabilire la durata di anni 2 (due) dell'Accordo, eventualmente prorogabile per un ulteriore biennio;
4. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
5. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, all'Ente Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "Gestione Osservatorio  
Faunistico"

dott.ssa Maria Teresa Carone



Maria Teresa Carone  
26.05.2025 10:37:06  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione "Gestione  
Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali"

dott. Domenico Campanile



Domenico  
Campanile  
26.05.2025  
10:38:20  
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere

alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento “Agricoltura,  
Sviluppo Rurale ed Ambientale”

prof. Gianluca Nardone



GIANLUCA  
NARDONE  
26.05.2025  
10:10:36  
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica ai sensi del  
vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche,  
Tutela delle Acque e Autorità idraulica

dott. Donato Pentassuglia



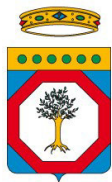
DONATO  
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della  
L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria  
o suo delegato



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 29/05/2025 12:04  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE  
PUGLIA**



ENTE GESTORE COMUNE DI MANDURIA (TA)



**Allegato A**

**Il dirigente di Sezione**

**Dott. Domenico Campanile**



**Centro territoriale di prima accoglienza  
fauna selvatica omeoterma - Manduria  
cell. 331 9768753**



Domenico  
Campanile  
26.03.2025  
10:38:20  
GMT+02:00

## **PROGETTO DI COLLABORAZIONE**

**TRA**

**REGIONE PUGLIA**

**- SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI -**

**E**

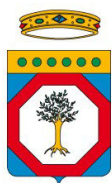
**RISERVE NATURALI R.O. DEL LITORALE TARANTINO ORIENTALE**

**- ENTE GESTORE COMUNE DI MANDURIA (TA) -**

**relativa a:**

***Gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà***

***biennio 2025-2026***



**REGIONE  
PUGLIA**



ENTE GESTORE COMUNE DI MANDURIA (TA)



## Premessa

Le **Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale** sono state istituite dalla Regione Puglia con Legge Regionale n° 24 del 23 dicembre 2002 e sono un Ente pubblico con una superficie di circa 1.000 ettari e sono ubicate lungo la fascia costiera, e nell'immediato entroterra, del territorio di Manduria, in provincia di Taranto.

Di seguito una breve scheda.

Ragione Sociale	<b>Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale</b>
Forma giuridica	Ente pubblico
Codice fiscale	90146880738
Partita Iva	///
Indirizzo della sede legale (indicare anche il C.A.P.)	Via Fra Nicolò Margarito c/o Comune di Manduria 74024 Manduria (TA)
Indirizzo di posta elettronica ordinaria	litoraletarantino@libero.it
Indirizzo di posta elettronica certificata	litoraletarantino.manduria@pec.rupar.puglia.it
Ruolo nella proposta progettuale	Gestore del <i>centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà</i>

## Introduzione

Le **Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale** perseguono le seguenti finalità:

- conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento agli habitat e alle specie animali e vegetali contenuti nelle direttive 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici;*
- salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici, antropologici e le attività agrosilvo-pastorali e tradizionali;*
- incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi e degli ambienti forestali (lecceta);*
- recuperare la funzionalità del sistema dunale;*
- promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;*
- allestire infrastrutture per la mobilità lenta e l'accoglienza diffusa;*



**REGIONE  
PUGLIA**



ENTE GESTORE COMUNE DI MANDURIA (TA)



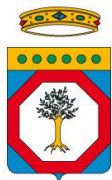
*g) recuperare e riqualificare il sistema insediativo a ridosso della fascia costiera al fine di ridurre l'impatto ambientale e paesaggistico;*

*h) promuovere e riqualificare attività economiche, in particolare nei settori del turismo, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi, compatibili con le finalità di cui ai punti a) e b), al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti.*

Il Centro è stato riconosciuto con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1876 del 24 ottobre 2018**, che lo ha identificato come **Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma** affidandolo alle Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale - Manduria (TA), senza oneri a carico della Regione Puglia e giusto protocollo d'intenti sottoscritto. Con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 63 del 15 dicembre 2020**, è stato approvato il rinnovo del riconoscimento della qualifica di **Centro Territoriale di prima accoglienza della fauna selvatica omeoterma** alle Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale - Manduria (TA), concedendo un contributo regionale pari a € 15.000,00 annuali. Con successiva **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1840 del 12 dicembre 2022** è stato rinnovato il servizio suddetto con un contributo regionale pari a € 25.000,00 annuali.

Considerato tutte le attività svolte dal Centro scrivente, come da convenzione stipulata:

- a) Accoglienza di tutti gli esemplari di fauna selvatica omeoterma (uccelli, mammiferi) rinvenuti feriti o in difficoltà;*
- b) Comunicazioni e confronto con il Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto (BA);*
- c) Comunicazioni e attività amministrative correlate all'accoglienza e alla cura degli animali selvatici;*
- d) Pronto soccorso veterinario;*
- e) Trasferimento al Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto BA, degli esemplari che necessitano di successive e particolari cure e riabilitazione;*
- f) Liberazione degli esemplari recuperati, previo inanellamento, in accordo e coordinamento con la struttura regionale di Bitetto BA;*
- g) Gestione di una banca dati relativa all'accoglimento della fauna in difficoltà;*
- h) Mantenimento e cura degli esemplari accolti fino alla loro liberazione o all'eventuale trasferimento al Centro regionale di recupero;*
- i) Incenerimento delle spoglie degli esemplari giunti morti o deceduti presso il centro o trasferimento delle spoglie di esemplari di specie di notevole interesse scientifico e naturalistico a strutture idonee alla loro accoglienza;*
- j) Eventuale supporto alla Regione nella predisposizione di misure atte all'attuazione del Reg. (UE) n. 1143/2014 e del D.Lgs. n. 230/2017 inerente disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione di specie esotiche invasive;*
- k) Relazione attività svolta dal Centro con cadenza annuale;*



REGIONE  
PUGLIA



ENTE GESTORE COMUNE DI MANDURIA (TA)



l) Realizzazione, in accordo e collaborazione con l'Osservatorio Faunistico Regionale, di studi, ricerche e monitoraggi delle specie appartenenti alla fauna omeoterma.

Tutte le attività sono state svolte seguendo pedissequamente le indicazioni contenute nella nuova Legge Regionale n° 59 del 20 dicembre 2017, '*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*'.

Si evidenzia che, negli ultimi anni, nonostante l'emergenza COVID, il numero degli animali ricoverati è andato via via aumentando ed ha superato nel 2024 le 650 unità, con un aumento considerevole rispetto al biennio precedente. Nella tabella seguente si evidenzia il trend dei recuperi effettuati dal Cento fauna territoriale, affidato alle Riserve Naturali:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
N° selvatici ricoverati	87	93	127	506	571	628	652

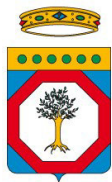
Le motivazioni di questo positivo riscontro sono da ricercare non solo nell'aumentata sensibilità della popolazione locale e regionale in gran parte dovuta proprio alle numerose attività di promozione della **Gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà** operata in sinergia con l'Osservatorio Faunistico Regionale, ma anche ai cambiamenti climatici che creando condizioni ambientali estreme, mettono sempre di più a dura prova le capacità di sopravvivenza e di adattamento della fauna selvatica ai nuovi habitat. Le temperature estive altissime che si sono verificate nel periodo giugno - agosto degli scorsi anni hanno rappresentato una criticità inaspettata e persistente per mammiferi ed uccelli del luogo i quali a centinaia sono stati raccolti e conferiti all'Osservatorio in tempi ristrettissimi.

Sono stati, inoltre, svolte numerose lezioni frontali ed esperienziali coinvolgendo tutte le scuole del territorio, utilizzando anche l'aula didattica della Casa del Parco – Masseria Marina, con vicine le voliere del centro fauna. Solo nel 2024 sono state svolte oltre 50 attività di educazione ambientale e sensibilizzazione territoriale.

Importante è stata la capacità di risposta del Centro territoriale, che ha mobilitato il proprio staff, attivo dalle 8.00 alle 20.30 anche per la campagna antincendio boschivo, offrendo una assistenza specialistica e costante alla fauna in difficoltà.

Per venire incontro alle necessità sopra evidenziate, il Centro ha attivato un numero dedicato - 331/9768753 - e ha aumentato le unità di personale a disposizione, tenendo fede a quanto stabilito dalle precedenti convenzioni, offrendo orari di servizio al pubblico 7 giorni su 7 sia nel periodo invernale sia in quello estivo, dalle ore 8.00 alle ore 18.00. L'impegno profuso a favore della fauna in difficoltà non può essere considerato un intervento a spot e non si esaurisce





**REGIONE  
PUGLIA**



ENTE GESTORE COMUNE DI MANDURIA (TA)



con il conferimento della stessa al centro di recupero. Questo momento è piuttosto il punto di avvio delle attività che spesso sono contemporaneamente rivolte a centinaia di soggetti, molto frequentemente anche 24 ore su 24.

### **Proposta di collaborazione**

Il radicamento del Centro sul territorio e il suo riconoscimento come punto di riferimento scientifico, culturale, e formativo obbligano a un impegno sempre maggiore e ad una razionalizzazione delle attività che al suo interno debbono svolgersi. Non bisogna ignorare, infine, che la struttura deve istituzionalmente continuare ad assolvere ai compiti istituzionali di assistenza della fauna selvatica in difficoltà, che è patrimonio indisponibile dello Stato.

Si rende opportuno continuare la collaborazione con l'Osservatorio per il biennio 2025-2026, con possibilità di proroga per un ulteriore biennio, delle attività da realizzare. Durante ogni anno sarà predisposto un calendario di liberazioni di selvatici riabilitati, evitando altresì notevoli costi per i trasporti e i ricoveri all'Osservatorio faunistico di Bitetto, soprattutto nel periodo estivo di intensa attività. Le liberazioni, che saranno sempre comunicate per tempo agli uffici regionali e secondo un calendario condiviso, prevederanno ricoveri di maggiore durata nelle strutture del nostro Centro e con l'ausilio di un inanellatore per agevolare le fasi di liberazione. Tale attività, se necessario e previa pianificazione, sarà svolta anche presso l'Osservatorio Faunistico di Bitetto.

Si conferma, inoltre, che il Centro ha in dotazione adeguata **attrezzatura scientifica** per il primo soccorso (acquistata con fondi dedicati del Monitoraggio D.D. 504/2019 - **Azione A.3**) e una piccola **voliera** presso *Masseria Marina* – Casa del Parco.

### **Costi per la collaborazione tecnico-scientifica**

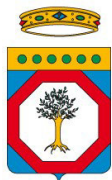
Si stima una spesa complessiva annuale da affrontare pari ad € 45.000,00 dovuta sia all'importante incremento dei selvatici recuperati e riabilitati e all'aumento delle attività di formazione e informazione svolte sul territorio, sempre più attento e partecipe al quotidiano lavoro del centro fauna. Pertanto, si richiede un contributo regionale annuale di € 35.000,00 nell'ambito dell'Accordo ex art. 15 legge 241/90 che si intende instaurare, confermando il cofinanziamento dell'Ente per € 10.000,00. L'importo richiesto, come sopra specificato, si è basato sia sul numero dei ricoveri e recuperi avuti nel biennio 2023-2024, passando dalla media di 540 selvatici trattati a una media di 640, sia sull'aumento considerevole delle attività di sensibilizzazione e disseminazione svolte.

Di seguito la ripartizione dei costi da sostenere annualmente.

#### **1. Area dotazione scientifica e attrezzatura**

- Attrezzatura scientifica potenziamento attività e materiale di consumo

Totale: € 5.000,00



**REGIONE  
PUGLIA**



ENTE GESTORE COMUNE DI MANDURIA (TA)



Implementazione delle attrezzature scientifiche di primo soccorso e fornitura di materiale di consumo per gli animali ricoverati e per gli esami da effettuare.

## **2. Area gestione servizio**

- Servizi veterinari e primo soccorso
- Noleggio furgone per trasporti e recuperi
- Servizi di rilascio fauna riabilitata ed eventuale inanellamento

Totale: € 22.000,00

Parte integrante del nostro Centro territoriale di Prima Accoglienza della Fauna Selvatica in difficoltà sono le prestazioni veterinarie che vengono offerte 365 giorni all'anno, con pronto soccorso ricovero, terapie varie, radiografie, trattamenti antiparassitari, alimentazione con alimenti specifici, in attesa del trasferimento all'Osservatorio Faunistico di Bitetto.

Per rendere più agevole e meno stressante questo trasferimento pensiamo di noleggiare, in continuità, un veicolo adatto per questo scopo, almeno per il periodo primaverile-estivo quando sono più frequenti i casi di ricovero di fauna in difficoltà.

Il Centro si avvarrà di veterinario specializzato, inanellatore riconosciuto, e 2 addetti tecnici di supporto.

## **3. Area divulgativa**

- Laboratori scuole (biodiversità faunistica e floristica – 25 sessioni)
- Gadget/brochure di progetto

Totale: € 6.500,00

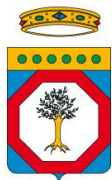
Una grossa parte dei nostri visitatori sono le comunità scolastiche. In questo periodo di pandemia abbiamo pensato, considerato la loro impossibilità di venirci a visitare, di mantenere vivi i contatti andando noi a trovarli per parlargli di biodiversità animale e vegetale. Abbiamo pensato di farlo con dieci sessioni di incontri realizzate in più scuole della zona.

Inoltre, per rendere più interattiva la collaborazione, le comunità scolastiche saranno coinvolte nella creazione di alcuni gadget, che saranno loro donati alla fine dell'esperienza formativa.

## **4. Area formativa**

- Corso di formazione alle associazioni e volontari dell'area protetta (maggio/giugno)
- Partecipazione seminari nazionali e regionali di settore
- Seminario conclusivo (ottobre/novembre)

Totale: € 4.000,00



**REGIONE  
PUGLIA**



ENTE GESTORE COMUNE DI MANDURIA (TA)



Le Riserve Naturali, svolgendo molte attività didattico divulgative, sentono il bisogno di formare correttamente i propri operatori e quelli delle Associazioni che orbitano intorno. Con questa finalità si intende informare e formare i cittadini dell'area sul mondo della fauna selvatica, illustrando le basi della loro biologia, comportamento, manipolazione, modalità di segnalazione e trasporto al Centro Recupero.

Il seminario conclusivo informerà le comunità della zona delle attività svolte e che ci si promette di affrontare in futuro.

**5. Area amministrativa/contabile**

- Servizi accettazione e segreteria
- Predisposizione documenti amministrativi e contabili e procedure di gara

Totale: € 7.500,00

La segreteria gestirà l'accettazione degli animali, registrando il tutto sui modelli predisposti. Gestione del numero di telefono dedicato e smistamento ai tecnici per le operazioni consequenziali.

Il personale d'ufficio si occuperà della gestione amministrativa e contabile del Centro. In particolare per la parte amministrativa gestirà la predisposizione dei documenti programmatici e l'invio della corrispondenza con la Regione Puglia.

Per la parte contabile le procedure di gara sui portali dedicati e la rendicontazione obbligatoria annuale.

Il direttore

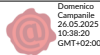
Dott. *Alessandro Marigiò*

Il Sindaco di Manduria – Autorità di Gestione

Dott. *Gregorio Pecoraro*

*firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. n. 39/1993*

**Allegato B**



**Il dirigente di Sezione**

**Dott. Domenico Campanile**

**SCHEMA DI ACCORDO**

tra

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente pro tempore della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, dott. ...., nato a ..... il ..... domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

E

**Le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale**, Ente gestore il Comune di Manduria, di seguito 'Riserve', nella persona dell'Autorità di Gestione alla firma del presente atto, dott. .... nato a ..... il ..... domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Manduria, via Fra N. Margarito, 74024 Manduria (TA).

**Premesso che:**

L'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale. La Legge Regionale n. 59 del 21

dicembre 2017, all'art. 6, prevede, inoltre, che l'Osservatorio Faunistico regionale coordini le attività di proprie strutture territoriali dedicate alle funzioni di supporto nel censimento e nella raccolta dei dati inerenti la fauna selvatica (art. 6 co. 3 lettera d), ai fini di rilevazione della consistenza delle popolazioni faunistiche, nell'ottica di programmazione a protezione della fauna, per il miglioramento degli habitat e per l'applicazione delle Direttive Comunitarie in materia di tutela della biodiversità.

Il medesimo art. 6 della Legge Regionale 59/2017 prevede che il Centro regionale per il recupero della fauna selvatica in difficoltà abbia come finalità il coordinamento delle attività dei centri territoriali di prima accoglienza. La presenza dei centri territoriali garantisce una più efficace gestione dei recuperi ed un miglioramento della capacità di raccolta dati sul territorio.

La funzione dell'Osservatorio e dei centri territoriali per il soccorso della fauna in difficoltà è strettamente legata alle finalità generali di protezione cui si ispira la normativa nazionale e regionale di settore, ma è altresì strumentale al rispetto della normativa naturalistica comunitaria, nell'ambito di cui la Direttiva 79/409 CEE, detta "*Direttiva Uccelli*", e la Direttiva 92/43 CEE, detta "*Habitat*", rappresentano i massimi riferimenti per gli Stati membri dell'Unione Europea in materia di conservazione degli uccelli, della fauna in generale, della flora e degli habitat naturali.

Al fine di garantire tutte le azioni di tutela della biodiversità previste dalla normativa europea, nazionale e regionale, è essenziale che i centri già presenti e attivi sul territorio pugliese proseguano la propria attività, e che siano incrementati e migliorati i rapporti, lo scambio di informazioni e la pianificazione congiunta dei progetti di carattere scientifico con l'Osservatorio Faunistico Regionale.

È essenziale, altresì, per agevolare e incrementare il recupero e la reimmissione in natura degli animali selvatici ritrovati feriti o malati, la stabilizzazione di una rete di centri di primo soccorso per la fauna selvatica in difficoltà, che siano effettive articolazioni dell'Osservatorio Regionale.

**Le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale** sono state istituite con la legge regionale del 23 dicembre 2002, n. 24 per le seguenti finalità: *conservare e recuperare le biocenosi, i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici ed idraulici, salvaguardare i valori storico-architettonici e le attività agro-silvo-pastorali e tradizionali*. Si estendono per una superficie di 1.081,34 ettari, sono ubicate lungo la splendida fascia costiera e nell'immediato entroterra del territorio di Manduria in provincia di Taranto.

Sono costituite da quattro aree naturali protette:

- Salina dei Monaci
- Palude del Conte
- bosco Cuturi e Rosa marina
- foce del fiume Chidro

Le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale sono divenute soggetto affidatario del *“Servizio di Accoglienza, primo soccorso e trasferimento della fauna selvatica ferita o in difficoltà”* e dispongono di mezzi, luoghi e personale specializzato per lo svolgimento delle attività di prima accoglienza della fauna.

Con DGR n. 1876 del 24.10.2018, è stato approvato lo schema di protocollo per il riconoscimento della funzione di centro di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà alle Riserve Naturali, e il protocollo è stato sottoscritto e repertoriato al n. 021283 del 21.11.2018 per la durata di anni due, senza attribuzione di alcun

	contributo economico a carico della Regione.	
	Con DGR n. 1840 del 12/12/2022, è stato approvato lo schema di convenzione per il	
	riconoscimento della funzione di centro di prima accoglienza fauna selvatica in	
	difficoltà alle Riserve Naturali, per la durata di anni uno, con un contributo	
	economico a carico della Regione pari a € 25.000,00.	
	Con nota prot. 0014255 del 13/03/2025, acquisita in atti al prot. N.0132466/2025	
	del 13/03/2025, l'Ente Riserve Naturali R.O. del Litorale Tarantino Orientale, ha	
	inviato la relazione tecnica delle attività svolte nel 2024 e una richiesta di rinnovo	
	dell'accordo di collaborazione, per la durata di anni 2, chiedendo un contributo	
	economico da parte della Regione Puglia di € 35.000,00 annui, per il servizio di	
	gestione del centro territoriale di prima accoglienza fauna selvatica in difficoltà,	
	oltre che per l'attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e del recupero	
	faunistico.	
	Pertanto, si conviene e stipula quanto segue:	
	<b>Art. 1</b>	
	<b>(Premessa)</b>	
	Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.	
	<b>Art. 2</b>	
	<b>(Obiettivo)</b>	
	Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di	
	collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse nell'ambito	
	della tutela della fauna selvatica, secondo i principi e le finalità di cui alla legge	
	regionale n. 59/2017.	
	La Regione Puglia ottiene la <i>Gestione del centro territoriale di prima accoglienza</i>	
	<i>fauna selvatica in difficoltà</i> , secondo modalità stabilite dalle Riserve Naturali che	
	11	

mette a disposizione le proprie strutture e il personale specializzato a seconda della tipologia di intervento da svolgere in favore dell'Osservatorio Faunistico regionale, con l'obiettivo di beneficiare dell'assistenza prestata agli esemplari di fauna selvatica da curare, riabilitare e liberare in natura.

### **Art. 3**

#### **(Attività previste)**

L'accordo di collaborazione prevede le attività di seguito descritte.

La **Regione Puglia**, attraverso l'Osservatorio Faunistico regionale, si impegna a:

- accogliere gli esemplari di fauna selvatica in difficoltà che necessitano di successive e particolari cure e riabilitazione;
- fornire supporto tecnico-scientifico grazie al "know how" acquisito a seguito delle collaborazioni in itinere tra Osservatorio Faunistico regionale e Università degli Studi di Bari – Facoltà di Medicina Veterinaria e Facoltà di Agraria;
- provvedere all'inanellamento di soggetti recuperati, prima della reimmissione in libertà, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, co. 3, lett. c, della L.R. 59/2017;
- supportare l'Ente Riserve negli studi, ricerche e monitoraggi delle specie della fauna omeoterma presenti sul territorio di competenza, con particolare riferimento alla fauna migratoria;
- supportare l'Ente Riserve nella liberazione di esemplari di fauna selvatica recuperati, al fine di sensibilizzare i cittadini sul tema della cura e del recupero della fauna selvatica regionale;
- organizzare, in collaborazione con l'Ente Riserve, corsi e/o giornate di formazione dedicati alla conoscenza, gestione e cura della fauna selvatica.



	L'Ente Riserve, a sua volta, si impegna a:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• accogliere e curare gli esemplari di fauna selvatica omeoterma (uccelli e mammiferi) rinvenuti feriti o in difficoltà;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• trasferire al Centro regionale di recupero della fauna selvatica in difficoltà di Bitetto BA, gli esemplari che necessitano di successive e particolari cure e riabilitazione;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• liberare gli esemplari recuperati, previo inanellamento, in accordo e coordinamento con la struttura regionale in Bitetto (BA);</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incenerire le spoglie degli esemplari giunti morti o deceduti presso il centro o trasferire le spoglie di esemplari di specie di notevole interesse scientifico e naturalistico a strutture idonee alla loro accoglienza;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire supporto alla Regione nella predisposizione di eventuali misure atte all'attuazione del Reg. (UE) n. 1143/2014 e del D.Lgs. n. 230/2017 inerente disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione di specie esotiche invasive;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare, in accordo e collaborazione con l'Osservatorio Faunistico Regionale, studi, ricerche e monitoraggi delle specie appartenenti alla fauna omeoterma;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare, in collaborazione in collaborazione con l'Osservatorio Faunistico Regionale, corsi e/o giornate di formazione dedicati alla conoscenza, gestione e cura della fauna selvatica.</li> </ul>	
	<b>Art. 4</b>	
	<b>(Durata e rinnovi)</b>	
	La durata del presente Accordo è di anni 2 (due) a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti, eventualmente prorogabile per un ulteriore biennio.	
	Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di	
	13	

almeno 15 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta del Centro, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, ma l'Accordo potrà essere prorogato solo alle medesime condizioni già stabilite.

#### **Art. 5**

#### **(Finanziamento)**

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscriventi il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con la somma complessiva massima di € 35.000,00 per anno, in favore delle Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale. Il contributo erogato in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale ricercatore delle Riserve Naturali e la Regione Puglia.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

Il Centro contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Accordo, assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché sostenendo il costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura

del Centro, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

#### **Art. 6**

##### **(Modalità di erogazione del contributo spese)**

L'importo stabilito al precedente art. 5, sarà erogato, per ogni annualità, secondo le seguenti modalità:

a) Anticipazione del 60% a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e al momento della concessione di eventuale proroga;

b) il restante 40% a saldo prima della chiusura dell'esercizio finanziario e previa presentazione di relazione finale sulle attività, contenente rendicontazione dei costi generali sostenuti nell'anno, articolata secondo voci di spesa relative al personale, alle spese mediche di cura e riabilitazione e al servizio di rilascio in natura della fauna selvatica, ivi compreso il trasporto degli esemplari.

#### **Art. 7**

##### **(Inadempimenti e obblighi)**

L'inadempimento da parte delle Riserve Naturali rispetto all'impegno di gestire il centro di prima accoglienza, come dettagliata nell'art. 3 del presente Accordo, comporterà la risoluzione della stessa da parte della Regione, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento del danno arrecati dall'inosservanza dell'obbligo assunto.

#### **Art. 8**

##### **(Controversie)**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse

comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

#### **Art. 9**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

Il presente Accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, (Reg. UE 2016/679, D.Lgs 196/2003) e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'Accordo.

#### **Art. 10**

##### **(Registrazione)**

Le parti convengono che il presente accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 131/86 e ss.mm.ii. L'eventuale imposta di registro e le spese di bollo sono a carico delle Riserve Naturali.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. ....

Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale

Dott. ....



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	37	27.05.2025

APPROVAZIONE PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/90 TRA LA REGIONE PUGLIA E LE RISERVE NATURALI REGIONALI ORIENTATE DEL LITORALE TARANTINO ORIENTALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO TERRITORIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTÀ. LEGGE REGIONALE N. 59/2017, ART. 6.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 29/05/2025 12:06  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA

